

CROCEVIA

Foglio informatore parrocchiale anno I nr 11



PARROCCHIA SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2
20099

Sesto San Giovanni (Mi)

www.sangiorgiosesto.cloud

Contatti

Responsabile della parrocchia

Don Emanuele
339.3938617

Don Giovanni
348.7379681

Amministrazione:

Tina Perego
339.1305520

Servizio per la CATECHESI:

Laura Faita
338.1653910

Giuseppe Malvone
333.8177219

ORATORI ESTIVI: PRENDERSI CURA DEL CREATO

Tra le numerose opportunità educative offerte dall'esperienza dell'oratorio estivo c'è anche quella di imparare a prendersi cura del creato. Del resto, l'oratorio estivo è uno dei luoghi in cui «prendersi cura di...» è fondamentale: senza la cura, non sarebbe nemmeno possibile pensare l'esperienza dell'oratorio estivo. Gli animatori, con il loro entusiasmo, rivestono un ruolo da protagonisti: si prendono cura dei più piccoli, accompagnandoli ad assumere consapevolezza dell'importanza di proteggere l'ambiente, la nostra «casa comune». Questo perché fin da piccoli, a partire dai luoghi in cui viviamo – oratorio, parchi, scuole -, si può essere sentinelle della cura, contribuendo così a un vero cambiamento di «rotta» sull'attuale emergenza ambientale.



L'impegno per un futuro migliore

Tra le numerose iniziative in tal senso, un gruppo di ragazzi e ragazze dell'oratorio di Santa Giustina a Milano è stato coinvolto nel progetto «Forestami», che si svolge presso il Parco Nord di Bresso. L'iniziativa prevede la piantumazione di alberi e la manutenzione delle aree verdi, sensibilizzando al contempo la comunità sull'importanza della sostenibilità. Partecipare a «Forestami» ha permesso loro di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti. Hanno scoperto che ogni albero piantato non solo migliora l'aria che respirano, ma rappresenta anche un segno tangibile del loro impegno per un futuro migliore. Le attività di piantumazione e manutenzione degli alberi, insieme a momenti di riflessione, hanno rafforzato il loro senso di responsabilità e partecipazione al bene comune. L'educazione alla sostenibilità significa infatti anche promuovere il lavoro di squadra, perché la custodia del creato richiede l'impegno di tutti e quindi riuscire a fare rete con altre realtà del territorio, tra cui commercianti, imprese e agenzie educative, è fondamentale. Questa partecipazione di tutti rafforza la comunità e

rende più efficace il nostro agire per la cura del creato.

Un luogo privilegiato

Questo approccio educa alla consapevolezza della propria presenza sulla terra e al ruolo attivo che ciascuno può avere nella protezione dell'ambiente. Come afferma papa Francesco nella *Laudato si'*, «non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo. Non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia» (n. 118). L'oratorio è certamente un luogo privilegiato per formare giovani consapevoli del loro ruolo come custodi della Terra, promuovendo una visione integrale dell'essere umano che includa le dimensioni spirituale, morale, sociale e ambientale, educandoli alla responsabilità verso l'ambiente e stimolandoli all'impegno.



Le attività educative che si possono svolgere in tal senso sono davvero numerose: per esempio si possono proporre laboratori pratici su tecniche di riciclo, compostaggio e cura del verde e progetti di giardinaggio comunitario, accompagnando alle attività pratiche riflessioni sull'enciclica *Laudato si'* e discussioni su come vivere il proprio impegno in relazione alla cura del creato. Giornate di pulizia di parchi e aree verdi, volontariato presso organizzazioni ambientaliste, workshop su stili di vita sostenibili e sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e alimentazione sostenibile sono attività concrete che possono coinvolgere i giovani, le famiglie e la comunità parrocchiale, in quell'ottica di ecologia integrale che, come insegna papa Francesco, guarda al creato come luogo di relazioni in cui tutto è connesso.

Questa settimana facciamo memoria di: S.TOMMASO APOSTOLO

OFFERTE
16-23 Giugno 2024

Offerte S.Messe 116

Offerte candele: 104

Offerta funerale: 70

Intenzioni S.Messe:
75

Totale: 365

**La parrocchia
ringrazia.**



Tommaso, detto Didimo ("il gemello"), uno dei dodici apostoli di Gesù. Di lui si parla diffusamente in quattro episodi nel solo evangelio secondo Giovanni, mentre nei Sinottici compare solo nella lista del collegio apostolico, al settimo o all'ottavo posto.

L'episodio più noto e ricco di risonanza per la fede cristiana è

l'incontro di Tommaso con Gesù risorto, nel Cenacolo, incontro attraverso il quale la sua domanda di verità si trasforma, alla visione delle piaghe sul corpo del Signore risorto, nella più alta professione di fede cristologica (Gv 20,26-29).

Secondo Eusebio di Cesarea evangelizzò la Persia, mentre una tradizione antichissima lo raffigura come evangelizzatore delle Indie; i cristiani del Malabar lo ritengono come il fondatore della loro Chiesa. Sempre secondo queste tradizioni, morì martire in India, per mano di un re locale.

Preparazione alle letture domenicali

7 Luglio - SETTIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Lettura dal libro di Giosuè

In quei giorni. Gli uomini di Gàbaon inviarono questa richiesta a Giosuè, all'accampamento di Gàlgala: «Da' una mano ai tuoi servi! Vieni presto da noi a salvarci e aiutaci, perché si sono alleati contro di noi tutti i re degli Amorrei, che abitano le montagne». Allora Giosuè salì da Gàlgala con tutto l'esercito e i prodi guerrieri, e il Signore gli disse: «Non aver paura di loro, perché li consegno in mano tua: nessuno di loro resisterà davanti a te». Giosuè piombò su di loro all'improvviso, avendo marciato tutta la notte da Gàlgala. Il Signore li disperse davanti a Israele e inflisse loro una grande sconfitta a Gàbaon, li inseguì sulla via della salita di Bet-Oron e li batté fino ad Azekà e a Makkedà. Mentre essi fuggivano dinanzi a Israele ed erano alla discesa di Bet-Oron, il Signore lanciò dal cielo su di loro come grosse pietre fino ad Azekà e molti morirono. Morirono per le pietre della grandine più di quanti ne avessero uccisi gli Israeliti con la spada. Quando il Signore consegnò gli Amorrei in mano agli Israeliti, Giosuè parlò al Signore e disse alla presenza d'Israele: «Férmati, sole, su Gàbaon, luna, sulla valle di Àialon». Si fermò il sole e la luna rimase immobile finché il popolo non si vendicò dei nemici. Non è forse scritto nel libro del Giusto? Stette fermo il sole nel mezzo del cielo, non corse al tramonto un giorno intero. Né prima né poi vi fu giorno come quello, in cui il Signore ascoltò la voce d'un uomo, perché il Signore combatteva per Israele. Giosuè e tutto Israele ritornarono verso l'accampamento di Gàlgala.

Prima ai corinzi

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello». Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Lettura del Vangelo secondo MATTEO

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».

T.d.P.		SAN GIORGIO Chiesa parrocchiale	SANTUARIO Madonna di Lourdes	CASA DI RIPOSO
29 Giugno	Sabato Vigilare della Sesta domenica dopo Pentecoste	Ore 18.30 Intenzione: Vincenzo Perna	Ore 17.00 Intenzione: Enzo addobbo e Luca Seidita	
30 Giugno	DOMENICA SESTA DOMENICA DOPO PENTECOSTE		Ore 11.00 Andrea, fam. Canio e Rudilosso	Ore 9.30
1 Luglio	Lunedì Feria del tempo dopo la Pentecoste			
2 Luglio	Martedì Feria del tempo dopo la Pentecoste			
3 Luglio	Mercoledì S.Tommaso Apostolo Festa			
4 Luglio	Giovedì Feria del tempo dopo la Pentecoste		la S.Messa delle ore 17.00 è sospesa nei mesi di LUGLIO E AGOSTO	Ore 16.30 S.Messa
5 Luglio	Venerdì S.Antonio Maria Zaccaria Memoria			
6 Luglio	Sabato Vigilare della Settima domenica dopo Pentecoste	Ore 18.30 Intenzione: Fam. Bani	Ore 17.00 Intenzione:	
Luglio	DOMENICA SETTIMA DOMENICA DOPO PENTECOSTE		Ore 11.00 Intenzione: Arnaldo Brescia	Ore 9.30